

Domenica, Simone Cristicchi riceve il Sigillo della Città di Pordenone nel concerto per i 25 anni dell'Accademia Naonis

giornalenordest.it/domenica-simone-cristicchi-riceve-il-sigillo-della-citta-di-pordenone-nel-concerto-per-i-25-anni-dell'accademia-naonis

Giornale Nord Est



Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica 1 ottobre alle 18.00, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come "La buona novella" di Fabrizio De Andrè (2015), in versione per orchestra sinfonica e coro firmata da Valter Sivilotti, quindi "Paradiso.

Dalle tenebre alla luce" (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzone italiano, e quindi "Torneremo ancora" (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a collezionare l'entusiasmo del pubblico e della critica.

In considerazione di questo speciale legame artistico, accompagnato da una concreta vicinanza e frequentazione di tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, nasce appunto la decisione del Comune di Pordenone di consegnare il Sigillo della Città al cantautore romano.

Biglietti per il concerto in vendita sul circuito Vivaticket.

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1695977340 | 79.31.141.138 | carta.illustrazioni@ceddigital.it



DIRETTORE ARTISTICO

«Di questi tempi, fra guerre, esodi di interi popoli, rincari, violenze di genere e molti altri problemi che ci affliggono c'è sicuramente bisogno di leggerezza»



Venerdì 29 Settembre 2023
www.gazzettino.it

Presentata al Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone la XLII edizione del Silent film festival, in programma dal 7 al 14 ottobre. Il direttore artistico della rassegna, Jay Weissberg: «Quest'anno ci sarà da divertirsi più del solito, con molti film di evasione»

CINEMA

Sarà dedicata a Russel Merrit, grande studioso americano di cinema, scomparso pochi mesi fa e grande amico del Festival, al quale è stato presente dal 1986 al 2022, la 42ma edizione delle Giornate del Cinema Muto, in programma nel Teatro Comunale di Pordenone dal 7 al 14 ottobre. Il programma, presentato ieri nel Ridotto del Teatro dal direttore artistico Jay Weissberg, è come sempre molto ampio per quantità, ma anche molto attento alla qualità: «quest'anno, però - ha assicurato Weissberg - ci sarà da divertirsi più del solito, con molti film di evasione e, di questi tempi, c'è sicuramente bisogno anche di leggerezza».

SEZIONI

Ci saranno gli "eventi speciali" con accompagnamenti musicali particolari o con orchestra; ci saranno le retrospettive; ci sarà come sempre il Canone rivisitato, grazie al quale si possono vedere o rivedere film riportati allo splendore originario; ci saranno vari omaggi ad artisti troppo spesso dimenticati. Come sempre ci saranno quegli "eventi collaterali" che completano il cartellone del festival: si tratta del "Collegium", che offre a dodici giovani provenienti da tutto il mondo, la possibilità di confrontarsi con i maggiori esperti del cinema muto, per divenire loro stessi gli studiosi ed esperti di domani. Tornano le "Pordenone Masterclasses", destinate alla formazione dei musicisti per il cinema muto. E, ancora, gli "Incontri con l'autore" di nuove pubblicazioni sul cinema; la "Jonathan Dennis Memorial Lecture", "L'arte dei costumi" su Mary Pickford; il Premio Jean Mitry; le

PRIMO OMAGGIO DELLE GIORNATE A UN REGISTA TEDESCO, HARRY PIEL, CON "IL MIO PIÙ GRANDE BLUFF" E LA GIÀ FAMOSA MARLENE DIETRICH



RIDOTTO DEL VERDI Da sinistra Mattia Tirelli, assessore all'Ambiente del Comune di Pordenone, Mario Anzil, assessore regionale alla Cultura, il curatore Jay Weissberg, il vicepresidente del Festival Piero Colussi e la responsabile della comunicazione Giuliana Puppini

Le Giornate del muto tornano più "leggere"

iniziative e le proiezioni rivolte ai giovani; i tour culturali in regione (quest'anno a Cividale e nei luoghi pasoliniani). Non può mancare, naturalmente, la Film-Fair nel foyer superiore del teatro, dove trovare film, libri, cartoline e memorabilia.

EVENTI

Le Giornate avranno una preapertura a Sacile la sera di venerdì 6 ottobre, con "Poker Faces", accompagnato dalla Zerorchestra (replica a Pordenone giovedì 12 ottobre); l'inaugurazione ufficiale, sabato 7 ottobre, alle 21, con "La divine croisière" di Julien Divivier, con l'accompagnamento

delle musiche di Antonio Coppola, eseguite dall'Octuor de France. Mercoledì 11 sarà la volta di "Hinde Wakes" di Maurice Elvey, accompagnato dalle musiche di Maud Nelissen. Gran finale, sabato 14 ottobre (con replica domenica pomeriggio), con due film: "The Pilgrim" di e con Charlie Chaplin e "Sherlock Jr." di e con Buster Keaton, entrambi accompagnati dall'Orchestra da Camera di Pordenone, diretta da Ben Palmer.

RETROSPETTIVE

Le retrospettive proporranno la seconda e ultima parte di "Ruritania", curata da Jay Weiss-

berg, che porterà film e cinegiornali da Spagna, Francia, Germania Stati Uniti. Continua poi la sezione dedicata allo "Slapstick", per analizzare il rapporto fra i film comici europei e americani.

OMAGGIO A PIEL

Per la prima volta le Giornate rendono omaggio a un attore, regista, produttore tedesco: Harry Piel "famosissimo all'epoca del muto, ma poi dimenticato; tra gli altri suoi film si vedrà "Il mio più grande bluff", con una giovane ma già affermata Marlene Dietrich. Il genere western piace sempre: ecco, allora, uno dei più fa-

mosi attori dell'epoca, Harry Carey, che lavorò con Griffith e John Ford, che lo considerava il migliore. Omaggio, poi, a un'artista e designer, Sonia Delaunay (una grande mostra su di lei sarà a New York nel 2024), attiva anche come attrice. Il Canone rivisitato porterà a Pordenone autentici gioielli: il nuovo restauro di "Die Strasse" di Karl Grune, la nuova rimasterizzazione di "Vendémiaire" di Louis Feuillade, la versione muta di "Hell's Heroes" di William Wyler, il leggendario "Merry-Go-Round" iniziato da Erich von Stroheim e terminato da Rupert Julian, anch'esso restaurato.

SCOPERTE

Molte altre le scoperte eccezionali: "La madre" di Giuseppe Sterni, con Italia Vitaliani, nipote di Eleonora Duse; l'unico frammento esistente di "La vita e la morte" con Leda Gys; il cortometraggio d'avanguardia "Harlem Sketches"; "Circe the Enchantress" di Robert Z. Leonard con una Mae Murray all'apice della carriera. Ma le curiosità saranno molte.

La presentazione delle Giornate è stata anche occasione per una riflessione sul festival. In particolare, a nome del direttivo, Piero Colussi ha sottolineato la longevità delle Giornate «in una regione che è terra di cinema con molti festival: questo, però, è il più internazionale di tutti perché porta qui più di mille studiosi, appassionati, addetti ai lavori che restano per più giorni». Un grande sforzo culturale, quello delle Giornate, «grazie al quale è stata riscritta la stessa storia del cinema, di quello muto in particolare», al quale però non corrisponde la necessaria solidità per guardare al futuro con serenità. Da qui l'appello a un sostegno più convinto da parte delle istituzioni. Le quali - Regione con il vicepresidente Mario Anzil, Comune con l'assessore all'Ambiente Mattia Tirelli - hanno certamente espresso elogi e apprezzamenti, ma non impegni concreti. L'unica concretezza su progetti futuri è venuta dal presidente del Teatro Comunale Giovanni Lessio: il teatro, del resto, ospita come sempre il festival e quindi già questa è una sicurezza. Tra i presenti anche Giuseppe Morandini presidente della Fondazione Friuli che sostiene il Premio Jean Mitry, Silvano Pascolo per la Camera di Commercio, storica partner del festival, e altri rappresentanti di istituzioni e organismi culturali.

Nico Nanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARÀ RICORDATA L'ARTISTA E DESIGNER SONIA DELAUNAY ALLA QUALE NEL 2024 SARÀ DEDICATA UNA MOSTRA A NEW YORK

Simone Cristicchi riceverà il Sigillo della città di Pordenone

►Domenica al Verdi in occasione dei 25 anni dell'Accademia Naonis

MUSICA

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica, a partire dalle 18, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà nella sua città, dopo un lungo tour, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battisti", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa pro-

fessionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.

Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76", dedicato al terremoto del Friuli.

Quello di domenica al Verdi sarà un evento ricco di significato, che promette di coinvolgere il



AUTORI Simone Cristicchi e Amara

L'AUTORE È DA ANNI ASSIEME AD AMARA UN GENIALE COMPAGNO DI VIAGGIO DEL GRUPPO PORDONESE E DELLA CITTÀ DEL NONCELLO

pubblico e la città di Pordenone sotto diversi aspetti. La serata coincide, infatti, con il 6° Memorial "Beniamino Gavasso", che la Naonis dedica ogni anno al ricordo del suo fondatore, e che quest'anno coincide con un importante anniversario, i 25 anni di attività dell'Accademia, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi sotto la direzione artistica di Valter Sivilotti, maestro direttore, compositore e arrangiatore conosciuto e apprezzato da tutto il mondo della musica d'autore italiana e spesso accanto ai più grandi nomi internazionali del repertorio pop, jazz e crossover.

Un'occasione, quindi, per festeggiare i molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordonese, che conta collaborazioni di spicco nei più diversi ambiti

musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco, negli anni più recenti, con star della musica come Mogol, le stelle del jazz Randy Brecker, Kurt Elling, Francesco Calfo, Glauco Venier, la meravigliosa voce di interpreti quali Milva, Antonella Ruggiero, Tosca, Giusy Ferreri, il pianista e compositore Remo Anzovino, gli attori Moni Ovadia, Federico Bufa e, naturalmente, Simone Cristicchi e Amara, oggi protagonisti assoluti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di Franco Battiato, che riunisce le più intense canzoni del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale, dalla preghiera universale "L'ombra

della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", il suo ultimo brano inciso.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come "La buona novella" di Fabrizio De André (2015), in versione per orchestra sinfonica e coreografia di Valter Sivilotti, quindi "Paradiso. Dalle tenebre alla luce" (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzzone italiano, e quindi "Torneremo ancora" (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a collettare l'entusiasmo del pubblico e della critica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI & PERSONE

Cristicchi a Pordenone con Amara, concerto per Battiato

Sarà una grande serata quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone domenica alle 18, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà lo spettacolo che dal 2022 sta emozio-

nando il pubblico di tutta Italia: "Tornere-mo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista Simone Cristicchi, la voce di Amara e i Solisti dell'Accademia Naonis: Fran-



ca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivillotti. Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni com-

pagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città, senza dimenticare il legame dell'artista col Friuli Venezia Giulia, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orco-lat 76" sul terremoto del Friuli.



Giacomo Casanova in una delle sue numerose conquiste amorose Illustrazione Mary Evans / Agf

ni compiono un enorme sforzo diplomatico e propagandistico affinché il centro adriatico, accorpato al Regno dei Savoia al termine di una grande guerra costata innumerevoli sacrifici umani e materiali, ritornasse in seno alla madrepatria.

Essi fecero di tutto per tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica e della classe politica sulle condizioni della regione. Un'opera di persuasione, la loro, condotta sulla stampa, tramite contatti personali, intervenendo nei luoghi decisionali giusti. Persistenti furono le relazioni con le officine estere e con le articolazioni amministrative e istituzionali che in loco e oltreconfine gestivano porzioni

di potere.

I membri delle due principali comunità massoniche della penisola, il Grande Oriente d'Italia e la Gran Loggia d'Italia, realizzarono a Trieste ciò che fu impossibile replicare a livello nazionale.

Incontro della Società internazionale di divulgazione Manlio Cecovini

zionale, ossia una fusione che superasse invidie e discordie in nome dell'obiettivo comune: rivendicare l'italianità di una zona contesa. Il successo della manovra permise di portare avanti,

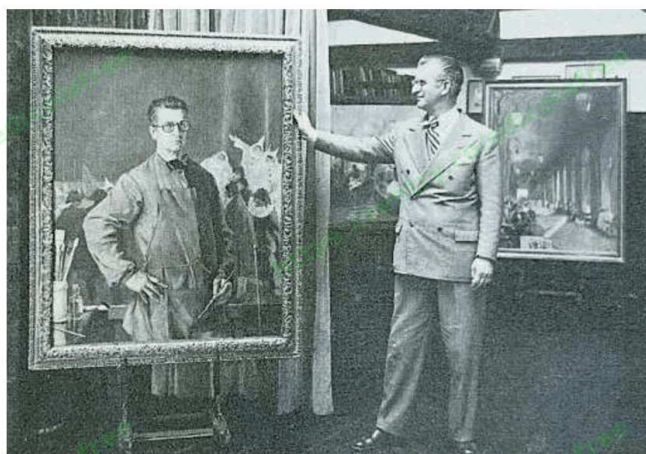
in linea con la tradizione irredentista, l'azione filoitaliana che aveva sempre fatto parte del Dna della libera muratoria.

Subito dopo la conferenza la Ragtime Jazz Band proporrà una selezione di brani risalenti al periodo del TLT, introdotti e commentati da Marco Maria Tosolini. Il complesso, composto dai musicisti Gino Cancelli, Franco Valussi, Sergio Bernetti, Marko Cepak, Andrea Zullian e Igor Checchini, suonerà musiche di Louis Armstrong, Duke Ellington, Count Basie, Nate King Cole, Lelio Luttazzi e verrà accompagnato dalla voce di Christel Di Candia e dalla ballerina di tip-tap Greta Rizzotti. —

ARTE

Una città d'acqua e di gente La Venezia ritrovata del goriziano Italo Brass

È stata inaugurata a Palazzo Loredan la prima esposizione dedicata al pittore isontino e alla sua visione della laguna



Italo Brass con il suo autoritratto Courtesy lineadacqua

LA MOSTRA

FRANCA MARRI

Un profumo ispirato all'antica arte profumiera veneziana appositamente creato da The Merchant of Venice e le lampade ideate da Mariano Fortuny come quelle che si trovavano un tempo nel suo atelier, accolgono il visitatore avvolgendolo in una suggestiva atmosfera inizio Novecento, all'interno delle sale espositive di Palazzo Loredan, dove ieri si è inaugurata "Italo Brass. Il Pittore di Venezia", prima grande mostra veneziana dedicata all'artista e alla sua visione della città lagunare.

Nonostante il successo di cui godette l'artista nei diversi, luminosi momenti della sua carriera, l'ultima mostra che Venezia gli ha dedicato risale al 1948, quando la Biennale gli rese omaggio con una personale.

Cogliendo l'occasione del riordino del lascito del pittore, a ottant'anni dalla sua morte avvenuta improvvisamente il 16 agosto 1943, i curatori dell'esposizione Pascale Vatin e Giandomenico Romanelli, hanno voluto riscoprire un acclamato protagonista del panorama artistico internazionale dei primi decenni del Novecento quale è stato Italo Brass, riconsiderando l'intera sua vicenda, da Gorizia dove era nato nel 1870 a Monaco di Baviera, Parigi, fino a Venezia dove scel-

se di stabilirsi.

Attraverso 110 dipinti, molti dei quali inediti e finalmente visibili, per la maggior parte provenienti dalla collezione del nipote Andrea Brass, viene restituita la dimensione di un pittore capace di mettere a frutto le esperienze compiute in giro per l'Europa nei suoi dipinti, originali, vivaci, spesso divertiti racconti di una città che l'aveva affascinato da sempre.

Riandando alle memorie familiari il nipote Andrea racconta di quando, un limpido mattino, il piccolo Italo, mentre stava scarabocchiando sul pavimento, fu invitato da papà Michele a salire fino al castello: «Salire al Castello di Gorizia era sempre stato un invito molto apprezzato dal ragazzino. Giunti ansimanti sugli spalti, si accomodarono sul ciglio che volgeva a Ovest, il genitore indicò uno scintillio molto lontano e disse: «tevedi, e'aghe xela Laguna de Venessia». «Venessia, Venessia», bisbigliò tra sé e sé il piccolo: da quel momento ebbe inizio il fascino per Venezia».

La città sospesa tra cielo e acqua con i suoi campi e campielli, i suoi scorci noti e meno noti, imbiancata dalla neve o illuminata dai fuochi d'artificio, con tutta la sua autentica vitalità, è l'assoluta protagonista di un itinerario che va da San Trovaso a Punta della Dogana, attraverso il Canal Grande, l'Accademia, campo San Maurizio, piazza San Marco per giungere fino alle sue isole. Una Venezia «non

monumentale né bozzettistica e neppure nostalgica o zuccherosa» come ha sottolineato Giandomenico Romanelli ieri mattina in conferenza stampa: «una città che vive ed è vissuta» all'interno di una pittura quasi antiottocentesca, moderna, «senza maestri né seguaci». Si riscopre allora Brass «pittore della gente» ma anche Brass pittore di guerra, in particolare in una stanza in cui sono state riunite alcune opere raffiguranti le «IncurSIONI aeree sulla Piazzetta» o un rifugio antiaereo veneziano, accanto ad una «Gorizia con i fanti».

Un ulteriore gruppo di dipinti sono poi quelli dedicati agli affetti: insieme all'«Autoritratto» del 1928 e ancora una «Veduta del Castello di Gorizia», ci sono i ritratti del figlio Alessandro (il padre del regista Tinto) e dell'amata moglie Lina Rebecca Vidgoff, conosciuta a Parigi, dov'era giunta da Odessa per studiare medicina. Con il fratello David Osipovitch Widhopff, il cui cognome non è altro che una diversa trascrizione dal cirillico come racconta Pascale Vatin, Italo con tutta probabilità condivise la stanza a Clamart, oltre che lezioni all'Académie Julian e la vita da bohème nel suo periodo parigino.

L'esposizione, promossa dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia e dall'editore Lineadacqua, rimarrà aperta a Palazzo Loredan in Campo Santo Stefano fino al 22 dicembre. —

Il sigillo della città di Pordenone a Simone Cristicchi

[#Filfriuli.it/cronaca/sigillo-pordenone-simone-cristicchi](https://www.filfriuli.it/cronaca/sigillo-pordenone-simone-cristicchi)

Andrea Ioime



Il Comune di Pordenone consegnerà il sigillo della città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76". L'occasione è il concerto di domenica 1 al Teatro Verdi, quando l'Accademia Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonisti Cristicchi, la voce di Amara e un gruppo di artisti regionali, con la direzione musicale del friulano Valter Sivilotti.

Spettacoli

Simone Cristicchi riceve il Sigillo della Città di Pordenone nel concerto per i 25 anni dell'Accademia Musicale Naonis

Sarà una grande serata di festa quella che si celebrerà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone **domenica 1 ottobre** alle 18.00, quando l'Accademia Musicale Naonis presenterà, finalmente nella sua città, lo spettacolo che dal 2022 sta emozionando il pubblico di tutta Italia: "Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato", una produzione che vede protagonista la sensibilità di Simone Cristicchi, con l'intensità della voce di Amara e l'indiscussa professionalità dei Solisti dell'Accademia Naonis: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti.



Proprio in questa occasione il Comune di Pordenone consegnerà il Sigillo della Città a Simone Cristicchi, da anni geniale compagno di viaggio dell'Accademia Naonis e perciò scelto come testimonial di questo speciale rapporto con la città del Noncello, senza dimenticare il legame dell'artista con la storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, con spettacoli come "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76" dedicato al terremoto del Friuli.

Sarà dunque, quello del Verdi, un evento ricco di significato, che promette di coinvolgere il pubblico e la città di Pordenone sotto diversi aspetti. La serata coincide infatti con il 6° Memorial "Beniamino Gavasso", che la Naonis dedica ogni anno al ricordo del suo fondatore, e che quest'anno coincide con un importante Anniversario, che festeggia i

25 anni di attività dell'Accademia, una tra le più importanti realtà concertistiche della Regione, oggi guidata dalla direzione artistica di Valter Sivilotti, maestro direttore, compositore e arrangiatore conosciuto ed apprezzato da tutto il mondo della musica d'autore italiana e spesso accanto ai più grandi nomi internazionali del repertorio pop, jazz e crossover.

Una ricorrenza che festeggia i molti traguardi artistici raggiunti dal sodalizio pordenonese, che conta collaborazioni di spicco nei più diversi ambiti musicali: oltre ai concerti dedicati al repertorio sinfonico, classico e barocco, i suoi musicisti sono saliti sul palco, solo negli anni più recenti, con star della musica come Mogol, le stelle del jazz Randy Brecker, Kurt Elling, Francesco Cafiso, Glauco Venier, la meravigliosa voce di interpreti quali Milva, Antonella Ruggiero, Tosca, Giusy Ferreri, il pianista e compositore Remo Anzovino, gli attori Moni Ovadia, Federico Buffa e naturalmente Simone Cristicchi e Amara, oggi protagonisti assoluti della produzione nata per volontà di Franz Cattini, storico manager di Franco Battiato, che riunisce le più intense canzoni del grande artista siciliano, tratte da quel suo speciale patrimonio musicale che sposa una profonda tensione spirituale, dalla preghiera universale "L'ombra della Luce" alla struggente "La cura", passando per "E ti vengo a cercare" fino a "Torneremo ancora", il suo ultimo brano inciso.

La strada di Simone Cristicchi da anni incrocia le produzioni artistiche dell'Accademia Naonis, sempre su progetti d'autore come "La buona novella" di Fabrizio De Andrè (2015), in versione per orchestra sinfonica e coro firmata da Valter Sivilotti, quindi "Paradiso. Dalle tenebre alla luce" (ancora su musiche e direzione di Sivilotti), avviato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e diventato ormai un "classico" del teatro-canzone italiano, e quindi "Torneremo ancora" (2022), giunto a più di 40 repliche in tutta la penisola, dove continua a collezionare l'entusiasmo del pubblico e della critica.

In considerazione di questo speciale legame artistico, accompagnato da una concreta vicinanza e frequentazione di tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, nasce appunto la decisione del Comune di Pordenone di consegnare il Sigillo della Città al cantautore romano per la sua maestria nel raccontare, in parole e musica, fatti, storie e personaggi della grande cultura regionale e italiana.

Biglietti per il concerto in vendita sul circuito Vivaticket.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

**[[home](#)
[page](#)]**

[[lo staff](#)]

[[meteo](#)]

IL RICONOSCIMENTO / CENTRO STORICO

Simone Cristicchi riceverà il sigillo della città di Pordenone

La consegna sarà domenica al Teatro Verdi in occasione del concerto tributo per Franco Battiato



Redazione

29 settembre 2023 08:22



Domenica 1° ottobre alle 18.00 al Teatro Verdi di Pordenone andrà in scena lo spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, con Simone Cristicchi, Amara e i Solisti dell’Accademia Naonis. Durante questa serata il Comune di Pordenone, su proposta dell’Accademia Musicale Naonis, consegnerà a Cristicchi il Sigillo della Città. Lo spettacolo vedrà sul palco l’artista romano, affiancato da Amara e dai Solisti dell’Accademia pordenonese: Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario,

viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, con la direzione musicale di Valter Sivilotti. L'importante riconoscimento, consegnato dall'Amministrazione comunale, corona un evento che possiede un particolare significato per il sodalizio pordenonese, che in quell'occasione ricorda il suo fondatore, il maestro Beniamino Gavasso, con il 6° Memorial a lui dedicato, e festeggia i 25 anni di attività.

Dichiarano unanimemente il sindaco Alessandro Ciriani e il vicesindaco Alberto Parigi: «Pordenone è orgogliosa di consegnare il suo Sigillo a Simone Cristicchi, un uomo - prima ancora che un artista - dalla profonda sensibilità, capace di raccontare con parole e musica, le vicende e le storie che parlano della cultura del nostro Paese, della nostra gente. La sua lunga collaborazione creativa con l'Accademia Musicale Naonis, che in questa occasione celebra un importante anniversario, sottolinea l'amicizia con la comunità di Pordenone, con i suoi artisti e con col suo pubblico». Infatti è noto il legame profondo che lega Cristicchi alla storia del Friuli Venezia Giulia e del Nordest, raccontata attraverso gli spettacoli "Magazzino 18", "Esodo" e "Orcolat 76".

Cristicchi, cantautore, attore e scrittore nato a Roma nel 1977, da anni condivide il palco con l'Accademia Naonis in diverse produzioni d'autore, accanto al maestro Sivilotti: da "La buona novella" di De Andrè in versione per orchestra sinfonica e coro (2015), al toccante "Paradiso. Dalle tenebre alla luce", nato nell'anno delle celebrazioni dantesche (2021) e tuttora in tournée, fino al concerto-omaggio a Battiato (2022), che torna in Friuli Venezia Giulia, e per la prima volta a Pordenone, dopo aver ha collezionato finora più di 40 repliche in tutta Italia, con entusiastici consensi di pubblico e critica.

Tre motivi per vedere Sanremo

ilfriuli.it/articolo/spettacoli/tre-motivi-per-vedere-sanremo/7/277088

Andrea Ioime

Sul palco dell'Ariston, da martedì 7, la nostra regione sarà ben rappresentata



07 febbraio 2023

Tutti ne parlano, spesso male, ma poi lo seguono. Il Festival della canzone italiana sarà anche una gigantesca macchina dalla durata infinita (cinque giorni: troppi). E l'unico momento dell'anno in cui i discografici nazionali hanno qualche sussulto. Però, negli ultimi 20 anni ha più sorpreso che deluso: inutile prenderci in giro. Ed è stato il trampolino di lancio o il punto d'arrivo anche per artisti della nostra regione.

Una di queste ha vinto al primo colpo, nel 2001, e sfiorato il bis lo scorso anno. Stavolta **Elisa** sarà soltanto ospite speciale della serata di venerdì 10, quella delle cover, dove duetterà con **Giorgia** – una delle candidate alla vittoria – ripresentando proprio quella *Luce (Tramonti a Nord-est)* che conquistò il pubblico nazionale popolare.

E' lo stesso sogno, probabilmente, di **Shari**. Pure lei nata a Monfalcone, ma udinese di adozione, in Tv a 13 anni e oggi all'Ariston direttamente dalle selezioni dei giovani talenti. Con una novità rispetto al passato: per scelta del direttore artistico Amadeus, sono tutti in gara con i 'big', senza altre selezioni. Pure la pupilla di **Salmo** (con cui duetterà il giorno delle cover), che a Sanremo porta l'inedita Egoista e la sua voce originale che aggiunge soul e molto altro al gusto pop nazionale.

Chi ci sarà ogni sera, ma come autore, è invece il compositore **Valter Sivilotti**, che da anni lavora con grandi stelle della canzone. **Giancarlo De Lorenzo**, il direttore dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, gli ha chiesto di scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival. Il brano Plenitude's Sound of Change, eseguito da 17 elementi dell'orchestra sinfonica, accompagnerà lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

“Collaboro da tanti anni con l'Orchestra di Sanremo - spiega Sivilotti – e c'è un rapporto consolidato, che mi ha permesso di coinvolgere altri musicisti friulani in alcuni progetti. C'è stata subito intesa e la soddisfazione è grande, perché è un attestato di fiducia. In estate sarò in tour con l'Orchestra, anche a Sanremo, ma stavolta non potrò esserci, perché durante il festival sarò in un altro teatro con Cisticchi”.

autore: Andrea Ioime

La musica di Valter Sivilotti a Sanremo con un brano originale per gli Sponsortime di Plenitude

 diariodipordenone.it/la-musica-di-valter-sivilotti-a-sanremo-con-un-brano-originale-per-gli-sponsortime-di-plenitude

8 febbraio 2023



C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma **tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della kermesse**, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

eADV

Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore italiana e internazionale (da Milva a Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa, Alice, Tosca, Ron, Peppe Servillo, Giusy Ferreri, Neri Marcorè, Kurt Elling, Norma Winstone, Paolo Fresu sono solo un brevissimo elenco delle sue illustri relazioni artistiche) ha avuto infatti l'incarico di **scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival.** **"Plenitude's Sound of Change"** è il titolo del brano, commissionato dal Maestro Giancarlo De Lorenzo ed **eseguito da 17 elementi dell'orchestra sanremese**, che accompagna lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

"Sono molto grato al Maestro De Lorenzo e al regista Pellizzieri, che insieme alla RAI e Amadeus mi hanno offerto questa opportunità" **commenta Sivilotti.** **"La mia idea è piaciuta ed è stata immediatamente accolta**, lavorando in grande sintonia e fiducia con tutti i musicisti e lo staff del festival".

E mentre la sua musica “accompagna” Sanremo, il Maestro non potrà essere di persona al Festival, dati **gli impegni che anche in questa stagione 2023 continuano a portarlo sui palcoscenici italiani** con spettacoli di grande successo, come le **produzioni con Simone Cristicchi**, con il quale Sivilotti sarà in scena negli stessi giorni a Trieste nell’edizione speciale del Decennale di “Magazzino 18”.

eADV

Tags: MUSICApordenone

© 2022 DiariodiPordenone.it - Insetto della testata giornalistica online Nordest24.it registrata presso il Tribunale di Udine al n. 997/21

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

AL FESTIVAL

Gea, Coma_Cose e il maestro Sivilotti: tre storie pordenonesi sul palco di Sanremo
Commuove il bacio della «crisi superata» tra i due cantanti. Il meme dell'azienda e la musica del maestro della Naonis

BRUNO OLIVETTI

08 Febbraio 2023 alle 20:16 | 1 minuto di lettura



Il bacio dei Coma-Cose sul palco di Sanremo dopo l'esibizione della prima serata e il maestro Valter Sivilotti

P **ORDENONE.** Pordenone fa breccia sul palco del teatro Ariston con alcune "chicche" che portano la città agli onori delle cronache grazie al massimo catalizzatore di attenzione mediatica nazionale.

Al festival i Coma_Cose (duo formato da Fausto Lama e dalla pordenonese California, alias Francesca Mesiano) hanno portato il brano "L'addio", spiegandone il senso, ovvero «quello che ci è successo nell'ultimo anno: una crisi superata». Alla fine della loro esibizione, un bacio romantico tra i due sul palco ha intenerito il pubblico in sala e a casa.

C'è poi la firma del maestro Valter Sivilotti nelle serate della kermesse sanremese. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita del festival assieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore italiana e internazionale (da Milva ad Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa e molti altri) ha avuto infatti l'incarico di scrivere la musica per gli sponsovertime Plenitude. "Plenitude's sound of change" è il titolo del brano, eseguito dall'orchestra. Un piccolo tocco pordenonese, infine, l'ha dato Gea, l'azienda che si occupa di rifiuti e verde in città. L'ha fatto con l'ironia, postando sulla propria pagina Facebook un "meme" con delle rose rosse maltrattate.

Il riferimento è alla pulizia del palco di cui si è scherzosamente occupato Gianni Morandi nella serata inaugurale, dopo il discutibile show di Blanco: "Gianni non ti preoccupare, ci occupiamo da anni di questo servizio. #Sanremo2023".

Gea ha "cavalcato" l'onda rispondendo in modo simile a un post dello stesso Morandi, in cui si vede il cantante in smoking darsi da fare con la ramazza. —

CULTURA

COMMENTA CON I LETTORI

La musica di Valter Sivilotti a Sanremo con un brano originale per gli Sponsortime di Plenitude

 nordest24.it/la-musica-di-valter-sivilotti-a-sanremo-con-un-brano-originale-per-gli-sponsortime-di-plenitude

8 febbraio 2023



C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma **tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della kermesse**, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato **collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore** italiana e internazionale (da Milva a Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa, Alice, Tosca, Ron, Peppe Servillo, Giusy Ferreri, Neri Marcorè, Kurt Elling, Norma Winstone, Paolo Fresu sono solo un brevissimo elenco delle sue illustri relazioni artistiche) ha avuto infatti l'incarico di **scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival.** **"Plenitude's Sound of Change"** è il titolo del brano, commissionato dal Maestro Giancarlo De Lorenzo ed **eseguito da 17 elementi dell'orchestra sanremese**, che accompagna lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

"Sono molto grato al Maestro De Lorenzo e al regista Pellizzieri, che insieme alla RAI e Amadeus mi hanno offerto questa opportunità" **commenta Sivilotti.** **"La mia idea è piaciuta ed è stata immediatamente accolta**, lavorando in grande sintonia e fiducia con tutti i musicisti e lo staff del festival".

E mentre la sua musica "accompagna" Sanremo, il Maestro non potrà essere di persona al Festival, dati **gli impegni che anche in questa stagione 2023 continuano a portarlo sui palcoscenici italiani** con spettacoli di grande successo, come le **produzioni con Simone Cristicchi**, con il quale Sivilotti sarà in scena negli stessi giorni a Trieste nell'edizione speciale del Decennale di "Magazzino 18".

Musica

La musica di Valter Sivilotti a Sanremo con un brano originale per gli Sponsortime di Plenitude, main partner del festival

C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della kermesse, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.



Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore italiana e internazionale (da Milva a Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa, Alice, Tosca, Ron, Peppe Servillo, Giusy Ferreri, Neri Marcorè, Kurt Elling, Norma Winstone, Paolo Fresu sono solo un brevissimo elenco delle sue illustri relazioni artistiche) ha avuto infatti l'incarico di scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival. "Plenitude's Sound of Change" è il titolo del brano, commissionato dal Maestro Giancarlo De Lorenzo ed eseguito da 17 elementi dell'orchestra sanremese, che accompagna lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

"Sono molto grato al Maestro De Lorenzo e al regista Pellizzieri, che insieme alla RAI e Amadeus mi hanno offerto questa opportunità" commenta Sivilotti. "La mia idea è piaciuta ed è stata immediatamente accolta, lavorando in grande sintonia e fiducia con tutti i musicisti e lo staff del festival".

E mentre la sua musica "accompagna" Sanremo, il Maestro non potrà

essere di persona al Festival, dati gli impegni che anche in questa stagione 2023 continuano a portarlo sui palcoscenici italiani con spettacoli di grande successo, come le produzioni con Simone Cristicchi, con il quale Sivilotti sarà in scena negli stessi giorni a Trieste nell'edizione speciale del Decennale di "Magazzino 18".

**[\[home
page\]](#)**

[\[lo staff\]](#)

[\[meteo\]](#)

La musica di Valter Sivilotti a Sanremo con un brano originale per gli Sponsortime di Plenitude

PF primafriuli.it/la-musica-di-valter-sivilotti-a-sanremo-con-un-brano-originale-per-gli-sponsortime-di-plenitude

8 febbraio 2023



C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma **tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della kermesse**, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

eADV

Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato **collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore** italiana e internazionale (da Milva a Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa, Alice, Tosca, Ron, Peppe Servillo, Giusy Ferreri, Neri Marcorè, Kurt Elling, Norma Winstone, Paolo Fresu sono solo un brevissimo elenco delle sue illustri relazioni artistiche) ha avuto infatti l'incarico di **scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival.** **"Plenitude's Sound of Change"** è il titolo del brano, commissionato dal Maestro Giancarlo De Lorenzo ed **eseguito da 17 elementi dell'orchestra sanremese**, che accompagna lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

"Sono molto grato al Maestro De Lorenzo e al regista Pellizzieri, che insieme alla RAI e Amadeus mi hanno offerto questa opportunità" **commenta Sivilotti.** **"La mia idea è piaciuta ed è stata immediatamente accolta**, lavorando in grande sintonia e fiducia con tutti i musicisti e lo staff del festival".

E mentre la sua musica “accompagna” Sanremo, il Maestro non potrà essere di persona al Festival, dati **gli impegni che anche in questa stagione 2023 continuano a portarlo sui palcoscenici italiani** con spettacoli di grande successo, come le **produzioni con Simone Cristicchi**, con il quale Sivilotti sarà in scena negli stessi giorni a Trieste nell’edizione speciale del Decennale di “Magazzino 18”.

eADV

Tags: Pordenone

© 2022 PrimaFriuli.it - Insetto della testata giornalistica online Nordest24.it registrata presso il Tribunale di Udine al n. 997/21

La musica di VALTER SIVILOTTI a SANREMO accompagna gli Sponsortime di Plenitude, main partner del festival

vocedelnordest.it/la-musica-di-valter-sivilotti-a-sanremo-accompagna-gli-sponsortime-di-plenitude-main-partner-del-festival

8 febbraio 2023



Il Maestro compositore friulano, Direttore artistico dell'Accademia Naonis e spesso al fianco dei grandi nomi della musica italiana, ha composto il brano "Plenitude's Sound of Change", su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

il pezzo accompagnerà lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna, nelle cinque serate del festival

C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della kermesse, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore italiana e internazionale (da Milva a Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa, Alice, Tosca, Ron, Peppe Servillo, Giusy Ferreri, Neri Marcorè, Kurt Elling, Norma Winstone, Paolo Fresu sono solo un brevissimo elenco delle sue illustri relazioni artistiche) ha

avuto infatti l'incarico di **scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival**. **"Plenitude's Sound of Change"** è il titolo del brano, commissionato dal Maestro Giancarlo De Lorenzo ed **eseguito da 17 elementi dell'orchestra sanremese**, che accompagna lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

"Sono molto grato al Maestro De Lorenzo e al regista Pellizzieri, che insieme alla RAI e Amadeus mi hanno offerto questa opportunità" **commenta Sivilotti**. **"La mia idea è piaciuta ed è stata immediatamente accolta**, lavorando in grande sintonia e fiducia con tutti i musicisti e lo staff del festival".

E mentre la sua musica "accompagna" Sanremo, il Maestro non potrà essere di persona al Festival, dati **gli impegni che anche in questa stagione 2023 continuano a portarlo sui palcoscenici italiani** con spettacoli di grande successo, come le **produzioni con Simone Cristicchi**, con il quale Sivilotti sarà in scena negli stessi giorni a Trieste nell'edizione speciale del Decennale di "Magazzino 18".

In copertina : VALTER SIVILOTTI (credits photo: Luca A. d'Agostino / Focus Agency)

Redazione

Direttore : SERAFINI Stefano

Per ogni necessità potete scrivere a : redazione@vocedelnordest.it



Sanremo. Il maestro [1

9 FEBBRAIO 2023

A Sanremo c'è anche musica composta da Valter Sivilotti

SANREMO. C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della seguitissima sfida canora, insieme con l'Orchestra Sinfonica di

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Gianluca Galasso (candidato PpA) spiega i suoi progetti



UDINE. Famiglia, risparmio energetico e formazione, con un'attenzione particolare a chi rientra nel mondo del lavoro. Sono i temi sui [...]

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Monfalcone candidata al concorso dei 'comuni fioriti'



MONFALCONE. L'associazione Asproflor - Comuni Fioriti ha scelto le città che rappresenteranno l'Italia al concorso mondiale di fioriture "Communities in [...]

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Progetto Polis. Le Poste di Sagrado chiuse fino al 12/4



SAGRADO. Poste Italiane comunica che l'ufficio postale di Sagrado da sabato 11 febbraio a mercoledì 12 aprile sarà interessato da [...]

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Udine, cerimonia al cimitero



UDINE. Cerimonia sabato 11 febbraio al cimitero di San Vito a Udine a partire dalle 11, in ricordo dei 23 [...]

CULTURA & SPETTACOLI

9 FEBBRAIO 2023

Teatralmente a Cordenons con "Borghese gentiluomo"



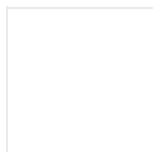
CORDENONS. Etabeta Teatro presenta l'undicesima edizione di Teatralmente 2023, tradizionale rassegna di teatro popolare. Come ogni anno il programma si [...]

CULTURA & SPETTACOLI

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Sabato apre la sede elettorale della Coalizione De Toni



UDINE. Non una semplice sede, ma un luogo che possa diventare "casa comune" per tante cittadine e tanti cittadini che [...]

CULTURA & SPETTACOLI

9 FEBBRAIO 2023

Ricordo di Guido Alberto 'Erme' Pasolini a Casarsa



CASARSA. Ricorrerà domenica 12 febbraio l'anniversario della morte di Guido Alberto Pasolini, fratello di Pier Paolo, arruolatosi a 19 anni [...]

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Gruppi di Cammino a Udine

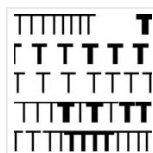


UDINE. Il Progetto Oms Città Sane del Comune di Udine ricorda che sono attivi in città i seguenti tre Gruppi [...]

CULTURA & SPETTACOLI

9 FEBBRAIO 2023

Al Tartini per ricordare



TRIESTE. Un concerto per celebrare a Trieste il Giorno del ricordo. Una produzione del Conservatorio Tartini renderà omaggio a questa [...]

IN FRIULI

9 FEBBRAIO 2023

Laboratorio per bambini



RONCHI DEI LEGIONARI. L'associazione culturale Leali delle Notizie ricorda che la mostra Minimalia dell'artista Manuel Grosso rimarrà visitabile fino a [...]

CULTURA & SPETTACOLI

9 FEBBRAIO 2023

Una vedova al bivio



friulionline.com

908 follower

Segui la Pagina

Condividi

Ricerca Notizie

Cerca nel nostro archivio notizie:

Archivio Notizie

2023	2022	2021	2020	2019
2018	2017	2016	2015	2014
2013	2012	2011		

Argomenti:

[basket Casarsa](#)
[Cinemazero Cividale](#)
[Codroipo concerto conferenza](#)
[conservatorio tartini conservatorio tomodini convegno](#)
[Cormons corso Ert Estate in città Fiume Veneto](#)
[Gemonia Gorizia Gradisca Grado Grande Guerra](#)
[incontro itaca libreria friuli libro Lignano](#)
[Monfalcone mostra online Palmanova](#)
[patto autonomia Pordenone](#)
[Pordenonelegge poste italiane Ronchi dei Legionari](#)
[Sacile San Vito al Tagliamento Spilimbergo](#)
[Tavagnacco teatro teatro nuovo teatro verdi](#)
[Tolmezzo Trieste Udine Zoppola](#)

IL FESTIVAL

Tre storie pordenonesi a Sanremo con Gea, Coma_Cose e Sivilotti

Commuove il bacio della «crisi superata» tra i due cantanti
Il meme dell'azienda e la musica del maestro della Naonis

Pordenone fa breccia sul palco del teatro Ariston con alcune «chicche» che portano la città agli onori delle cronache grazie al massimo catalizzatore di attenzione mediatica nazionale. Al festival i Coma_Cose (duo formato da Fausto Lama e dalla pordenonese California, alias Francesca Mesiano) hanno portato il brano «L'addio», spiegandone il senso, ovvero «quello che ci è successo

nell'ultimo anno: una crisi superata». Alla fine della loro esibizione, un bacio romantico tra i due sul palco ha intenerito il pubblico in sala e a casa.

C'è poi la firma del maestro Valter Sivilotti nelle serate della kermesse sanremese. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita del festival assieme



Il meme di Gea su Facebook



Il bacio dei Coma-Cose sul palco di Sanremo dopo l'esibizione della prima serata e il maestro Valter Sivilotti

me all'Orchestra sinfonica di Sanremo. Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore italiana e internazionale (da Milva ad Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa e molti altri) ha avuto infatti l'incarico di scrivere la musica per gli sponsortime Plenitude.

«Plenitude's sound of change» è il titolo del brano, eseguito dall'orchestra.

Un piccolo tocco pordenonese, infine, l'ha dato Gea, l'azienda che si occupa di rifiuti e verde in città. L'ha fatto con l'ironia, postando sulla propria pagina Facebook un «meme» con delle rose rosse maltrattate. Il riferimento è alla pulizia del palco di cui si è scherzosamente occupato Gianni Mo-

randi nella serata inaugurale, dopo il discutibile show di Blanco: «Gianni non ti preoccupare, ci occupiamo da anni di questo servizio. #Sanremo2023». Gea ha «cavalcato» l'onda rispondendo in modo simile a un post dello stesso Morandi, in cui si vede il cantante in smoking darsi da fare con la ramazza. —

B.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA



La scrittrice Odette Copat e le influencer Monia Merli e Federica Pivetta

Pnlegge booklovers Un club per scoprire e condividere i libri

Pordenonelegge tutto l'anno: fra le novità dell'agenda 2023 di Fondazione Pordenonelegge.it, arriva dal 22 febbraio Pnlegge booklovers, il gruppo rivolto ai lettori che amano condividere e confrontarsi. Un'occasione speciale per chi ama leggere e vuole trovare persone che condividano la sua passione.

A Palazzo Badini ogni ultimo mercoledì del mese, tre lettrici che hanno dedicato parte della loro vita a diffondere l'a-

more per i libri – la scrittrice Odette Copat e le influencer Monia Merli e Federica Pivetta – aiuteranno, animeranno e modereranno la discussione, proponendo libri, percorsi e magari svolte improvvise. Il gruppo sarà formato da massimo trenta partecipanti, venti dei quali dovranno aderire all'intero percorso annuale, mentre altri dieci posti saranno messi a disposizione di volta in volta per ogni appuntamento, riservati ai curiosi che

vorranno avvicinarsi al gruppo di lettura di pordenonelegge. Si sceglierà il libro del mese e l'incontro servirà a discuterne, mettendo a fuoco temi, impressioni, pieghe che almeno a prima vista possono sfuggire. Insomma, sarà l'occasione per condividere una passione divorante come quella della lettura. Grazie a Pordenonelegge, si avrà inoltre la possibilità di arricchire gli incontri con la presenza, su zoom, di alcuni autori e il gruppo di lettura potrà indicare uno scrittore da invitare alla Festa del libro con gli Autori, in programma dal 13 al 17 settembre, per un incontro che sarà gestito direttamente dai pnleggebooklovers. Nel primo incontro, mercoledì 22 febbraio, le tre guide Odette Copat, Monia Merli e Federica Pivetta faranno la conoscenza dei partecipanti e proporranno tre titoli di libri d'esordio: gli iscritti sceglieranno, in base ad alcuni indizi, senza conoscerne il titolo, il libro che sarà poi discusso e commentato nell'incontro del mese successivo. Partecipare a pnleggebooklovers è gratuito: le iscrizioni sono già attive sul sito pordenonelegge.it (cliccando alla voce Accedi).

Info al numero telefonico 0434.1573100, mail: segreteria@pordenonelegge.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNEVALE A PORDENONE



Dopo la pausa forzata per il Covid, sabato tornano i carri di Carnevale

Sabato tornano i carri allegorici in centro città

La sfilata partirà alle 14.30 da viale Marconi e arriverà in piazza XX Settembre. Prevista una serie di divieti di traffico e sosta in molte vie

Sabato torna lungo le vie del centro la grande sfilata dei carri mascherati all'interno del «Carnevale a Pordenone 2023», evento organizzato dal Comune e dalla Proloco. La sfilata partirà alle 14.30 da viale Marconi con 14 carri e 5

gruppi che percorreranno piazza Duca d'Aosta, via Cavallotti, piazzale Ellero e arriveranno in piazza XX Settembre, dov'è allestito il palco.

La polizia Locale di Pordenone coordinerà l'indispensabile supporto dei volontari dei gruppi alpini Centro e Torre, Carabinieri in congedo, Associazione Interforze di polizia, Associazione Bersaglieri e Protezione civile. Dalle 8 alle 18 saranno istituiti il divieto di transito e di sosta con ri-

mozione in via Matteotti, piazza Maestri del lavoro, piazza del Popolo e via Molinari all'interno dell'ex fiera. Previsti divieti di sosta con rimozione dalle 12 alle 18 lungo viale Cavallotti, piazzale Ellero dei Mille, piazza XX Settembre e viale Martelli. L'intero percorso della sfilata sarà chiuso al traffico dalle 14 alle 20. Infine, il tratto di viale Martelli compreso tra la rotatoria Rivierasca e la rotatoria di Borgomeduna (Farmacia Zardo) sarà destinato alla fase di disallestimento dei carri in uscita dal centro: dalle 14.30 alle 20 sarà istituito su viale Martelli il senso unico, da Borgomeduna verso il centro città.

Divieto di sosta con rimozione dalle ore 6 di sabato alle 13 di lunedì in via Giardini Cattaneo. In piazza XX Settembre e nelle vie attigue al passaggio dei carri, dalle 14.30 alle 17 sarà vietato vendere per asporto, consumare e abbandonare bevande contenute in lattine e bottiglie di vetro. Vietato anche l'uso delle bombolette di schiuma spray, nonché di prodotti atti ad imbrattare, recare molestia a persone o danneggiare beni pubblici e privati. Sabato sarà anticipato l'orario della rimozione dei banchi del mercato entro le 13. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Pordenone Docs fest Narratori d'Europa e «Architettura contesa»

Si aprono oggi a Cinemazero le anteprime della 16ª edizione del Pordenone Docs fest, con «Se fate i bravi», l'atteso film sul G8 di Genova 2001, in sala i registi Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli. Presentato alla Mostra del cinema di Venezia e finalista ai Nastri d'argento, a oltre vent'anni dai fatti di Genova, racconta al presente un passato interrotto, «il tempo giusto» per gli autori —

per capire cosa Genova ha significato per l'Italia».

Il libro dello scrittore francese Nicolas Mathieu, «E i figli dopo di loro» (Marsilio 2020) sarà al centro del secondo appuntamento di «Narratori d'Europa», il ciclo di incontri promosso dall'Irse, a cura di Stefania Savocco: in programma oggi, alle 15.30, nell'auditorium di casa Zanussi di Pordenone. Le inquietudini del passaggio

dall'adolescenza all'età adulta scandaliscono anche il dialogo «Dai boomers alla generazione Z» curato da Piero Dal Poz, speaker di Radio Ca'Foscar.

Alle 17.30, in biblioteca civica, Paolo Tomasella, curatore del volume «L'architettura contesa. Esperienze del Moderno nella Venezia Giulia» (Olmis edizioni, 2021) sarà presentato dall'architetto Andrea Cattolico. Il libro racconta come nel periodo fra le due guerre mondiali e l'immediato secondo dopoguerra, il volto delle città della Venezia Giulia sia stato modellato da numerose architetture di Stato che riflettono i passaggi della Storia, assegnando alle costruzioni anche una valenza simbolica. —

C.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE

Dal 3 al 10 febbraio	diurno/notturno
Aviano Sanganantoni via Trieste, 200 - fraz. Marsure	0434 656050
Azzano Decimo Innocente (diurno) piazza Libertà, 71	0434 631041
Casarsa della Delizia Cristofoli sas via Udine, 19	0434 86119
Maniago Fioretti via Umberto I°, 39	0427 71460
Pasiano di Pordenone Romor via Roma, 90	0434 625987
Porcia Comunal FVG via Don Cum, 1 - fraz. Pale di Porcia	0434 590010
Pordenone Comunale via Montecale, 32/b	0434 364440
Sacile Alla stazione via Bertolissi, 9	0434 780610
Sequals Emanuele via Giuseppe Ellero, 14	0427 90698

CINEMA

PORDENONE

CINEMAZERO Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527 Previdenza disponibile su www.cinemazero.it	
Tar V.O.S.	18.00
The son	15.45-21.00
Gli spiriti dell'isola (The Banishes of Inisherin)	16.15-20.30
Il primo giorno della mia vita	16.15-18.30
Se fate i bravi	20.45
Decision to Leave	15.45-18.15
Tar	20.45

FIUME VENETO

UCICINEMAS tel. 882960, www.ucicinemas.it	
Magic Mike - The Last Dance	18.50-19.40-22.10
Argonuts - Missione Olimpo	

	17.15
Babylon	21.15
Avatar - La via dell'acqua 3D	21.00
Magic Mike - The Last Dance	19.30
Marcel the Shell with Shoes On	16.50
Tar	19.00
The son	17.00-19.50
Titanic 3D	16.30-18.00-20.30
Asterix & Obelix: Il Regno di Mezzo	17.30-20.00
Il primo giorno della mia vita	22.20
Me contro te - Il film: missione giungla	16.40
The plane	18.15-22.30
Bussano alla porta	19.00-22.40



In edicola

n. 7 del 19/02/2023

ABBONATI SUBITO

Martedì 21 Febbraio 2023

#TIASCOLTO » [Cultura e Spettacoli](#) » [Le musiche di Sivilotti per lo sponsor di Sanremo](#)

CULTURA E SPETTACOLI

Le musiche di Sivilotti per lo sponsor di Sanremo

Il compositore friulano e direttore artistico dell'Accademia Naonis di Pordenone ha firmato il brano Plenitude's Sound of Change su commisione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo per gli stacchi pubblicitari dello sponsor ufficiale del festival



© 2021 Luca A. d'Agostino / Phocus Agency

08/02/2023 di cs

C'è anche la firma del Maestro Valter Sivilotti nelle serate del Festival di Sanremo. Non di persona sul palco dell'Ariston, ma tra i musicisti che sono stati coinvolti nel dare il proprio contributo di creatività per la riuscita della kermesse, insieme con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Sivilotti, compositore e arrangiatore friulano, direttore dell'Orchestra Naonis di Pordenone e apprezzato collaboratore di molti dei nomi di punta della musica d'autore italiana e internazionale (da Milva a Antonella Ruggiero, da Simone Cristicchi a Mogol, Elisa, Alice, Tosca, Ron, Peppe Servillo, Giusy Ferreri, Neri Marcorè, Kurt Elling, Norma Winstone, Paolo Fresu sono solo un brevissimo elenco delle sue illustri relazioni artistiche) ha avuto infatti l'incarico di scrivere la musica per gli Sponsortime Plenitude, in onda nelle cinque serate del Festival. "Plenitude's Sound of Change" è il titolo del brano, commissionato dal Maestro Giancarlo De Lorenzo ed eseguito da 17 elementi dell'orchestra sanremese, che accompagna lo stacco centrale dello sponsor ufficiale della rassegna.

"Sono molto grato al Maestro De Lorenzo e al regista Pellizzieri, che insieme alla RAI e Amadeus mi hanno offerto questa opportunità" commenta Sivilotti. "La mia idea è piaciuta ed è stata immediatamente accolta, lavorando in grande sintonia e fiducia con tutti i musicisti e lo staff del festival".

E mentre la sua musica "accompagna" Sanremo, il Maestro non potrà essere di persona al Festival, dati gli impegni che anche in questa stagione 2023 continuano a portarlo sui palcoscenici italiani con spettacoli di grande successo, come le produzioni con Simone Cristicchi, con il quale Sivilotti sarà in scena negli stessi giorni a Trieste nell'edizione speciale del Decennale di "Magazzino 18".

Fonte: Comunicato stampa

EVENTI / CONCERTI

Morricone, Rota e Piazzolla nel programma dell'Orchestra Naonis



DOVE

[Corte del castello](#)

Indirizzo non disponibile

Porcia

QUANDO

Dal 26/05/2023 al 26/05/2023

SOLO OGGI

21.00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

24 maggio 2023 14:41

Sarà una festa in musica, intorno ai valori della solidarietà, della sensibilità sociale e della cura per la comunità quella che verrà offerta al pubblico **venerdì 26 maggio a Porcia**, con il concerto “Ennio, Nino e Astor – Come in un film”, atteso nella Corte del Castello di Porcia alle 21 (in caso di pioggia nel Duomo cittadino) con l’Orchestra dell’Accademia Naonis di Pordenone, diretta da Vito Clemente, solista la flautista friulana Luisa Sello.

Una serata promossa da Avis e Aido Porcia in occasione dei loro importanti anniversari di fondazione (55 anni per Avis – Associazione Volontari Italiani del Sangue, e 40 per Aido Associazione Italiana per la Donazione di Organi), con la volontà di riabbracciare la comunità e il territorio dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia, una dura prova per l’impegno dei volontari, che soltanto con grande pazienza e perseveranza sono riusciti infine a superare un momento così delicato.

Il concerto

Su palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri compositori, l’**orchestra d’archi della Naonis** e il flauto solista di **Luisa Sello**, musicista eclettica e innovativa dall’intensa attività solistica in Europa, Estremo Oriente, Stati Uniti e Sud America, Ambasciatrice della Musica e della Cultura italiana nel mondo, sotto la bacchetta di Vito Clemente, musicista pluripremiato in Italia e all’estero, dove dirige e promuove numerose iniziative musicali, lavorando tra l’altro in privilegiato rapporto artistico con il Giappone, specialmente nel repertorio lirico.

Il repertorio del concerto attinge a piene mani dalle musiche di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema, con grandi classici come “Nuovo Cinema Paradiso” o “C’era una volta il West”, “Mission”, “Giù la testa”, per citare alcuni degli spartiti più amati di Ennio **Morricone**, e ancora le inconfondibili colonne sonore di Nino **Rota** per i film di autori

come Fellini (“Otto e mezzo”, “Amarcord”, “La dolce vita”), Visconti con “Il Gattopardo”, Francis Ford Coppola con “Il Padrino”. Infine spazio alle sonorità crossover di Astor **Piazzolla**, da “Oblivion” a “Libertango”, “Adios Nonino” e “Milonga del Angel”, per un affascinante viaggio nel mondo musicale del compositore argentino che dal tango, nato nei barrios di Buenos Aires, seppe distillare un suono moderno e originale, nel quale la tradizione si combina con il jazz e l’avanguardia colta.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

FONTANAFREDDA

Muffa e crepe sui muri negli alloggi dell'Ater Inquilini in assemblea

Chiara Benotti
FONTANAFREDDA

Assemblea straordinaria per 59 inquilini delle case Ater a Fontanafredda, in via Venere. Aerto il confronto sullo stato degli alloggi.

«Abbiamo convocato l'assemblea per fare il punto sui problemi di alloggi vecchi che necessitano di manutenzione»: la capo condominio ha anticipato le situazioni di criticità segnalate da vari inquilini, oggetto del confronto. Si va dalle muffe sui soffitti alle crepe sui muri, sino al portoncino di ingresso del palazzo che non si chiude. Il problema da risolvere con urgenza riguarda le bombole del gas in cucina («Potrebbero diventare un rischio per la sicurezza del palazzo»).

Dialogo aperto con l'Ater di Pordenone. «Mancano risorse per attivare un piano di interventi capillare - ha puntualizzato la responsabile del palazzo in via Venere -. La manutenzione sporadica non può essere valida sul lungo periodo. Rischiamo di ritrovarci in alloggi fatiscenti,



Un soffitto scrostato negli alloggi Ater

in pochi anni. L'Ater ci ha rassicurato che sta cercando nuove risorse e di avere pazienza». L'appello degli inquilini è per rendere salubri e sicuri gli alloggi (le residenze popolari sono state costruite circa cinquant'anni fa). D'altronde le case Ater sono richieste e c'è la fila per entrare in graduatoria: una settantina gli aspiranti a un alloggio a Fontanafredda, co-

me evidenzia il quinto elenco del 2022 delle richieste in attesa d'essere evase.

«L'Ater può dare risposte alle esigenze abitative di fasce sociali in difficoltà, per esempio anziani pensionati con la minima, precari delle scuole provenienti da altre regioni» ha osservato Mario Bellomo, sindacalista dello Spi Cgil. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Porcia

Conferenza su salute e alimentazione

Ultimo appuntamento, domani, alle 18, con la rassegna "Semi visibili" a Porcia. L'oratorio di via Delle Acacie 16 ospiterà una conferenza sulla salute e una sana alimentazione. Ne parlerà Carla Padovan, già dirigente medico del dipartimento di prevenzione, pediatra di comunità. L'incontro è promosso da Farmacia Comunali del Friuli Venezia Giulia col patrocinio del Comune.

Porcia

Serata in musica nella corte del castello

Un appuntamento per ricordare tre immortali compositori del palcoscenico mondiale. Questo è "Ennio, Nino e Astor, come in un film", serata in programma domani, alle 21, nella corte del castello di Porcia. Sarà reso omaggio all'italiano Ennio Morricone e agli argentini Nino Rota e Astor Piazzolla. Parteciperà l'orchestra dell'Accademia musicale Naonis, solista Luisa Sello, direttore Vito Clemente. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni degli anniversari di fondazione delle sezioni purilisesi di Avis e Aido.

PORCIA

Documenti in ritardo: protesta dei consiglieri Il caso approda in aula

PORCIA

Si prevedono toni accesi nel consiglio a Porcia in programma oggi, dalle 18.30, in considerazione del "giallo" delle commissioni di giovedì scorso, abbandonate in polemica dai gruppi di minoranza. All'origine della protesta la mancata consegna dei documenti in discussione. «Sino a giovedì scorso i documenti erano sempre arrivati, magari solo due ore prima quando comunque uno non riesce a farsene nulla, ma c'erano - afferma la capogruppo di Porcia Bene Comune Cristina Bomben -. Giovedì ci siamo presentati in commissione lamentandoci che i documenti non erano arrivati e ci è stato risposto che gli uffici avevano provveduto in quel momento».

I documenti riguardavano le modifiche allo statuto di Ambiente servizi e consistevano, di fatto, in poco più d'una presa d'atto. «È vero che era una commissione un po' dovuta, ma è una questione di principio: non è possibile dopo due anni non avere i documenti per tempo, soprattutto perché erano pervenuti tempo fa - incalza Bomben -

. Un consigliere ha il diritto di leggersi i documenti in santa pace, capirli e confrontarli con la coalizione per poter magari dire la sua».

Di fronte alle esternazioni dei consiglieri di minoranza, ricostruisce Bomben, l'assessore al bilancio Lorenzo Vena avrebbe minimizzato, offrendosi di spiegare lo stato delle cose. Aperti cielo. «Toni arroganti e supponenti come al solito - attacca il capogruppo di minoranza -. L'opposizione ha deciso di alzarsi e andarsene, proponendo di fare il passaggio direttamente in consiglio. Alla fine per loro la colpa è nostra, perché non siamo passati negli uffici a ritirare i documenti».

«Siamo in questa situazione a Porcia - chiosa Bomben riferendosi all'amministrazione Sartini -. È inutile che vengano premiati per la formazione del personale e i progetti quando, alla fine, non riescono nemmeno a far pervenire ai consiglieri un documento nei tempi dovuti dal rispetto del buonsenso e della collaborazione fra le forze politiche. Questo a Porcia non c'è e non esiste». —

S.CR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVE D'ESTATE

“Roveredo sotto le stelle” Tra gli eventi la festa per i 150 anni della banda

ROVEREDO IN PIANO

Torna “Roveredo sotto le stelle” il programma di iniziative estive promosso dalle associazioni col sostegno del Comune. Tra gli appuntamenti in calendario anche il compleanno della Filarmonica, che a luglio festeggerà 150 anni di attività.

«Il cartellone di eventi, integrato dalle serate musicali del venerdì, è frutto della collaborazione fra le realtà associative, i commercianti e il

Comune: anche quest'anno ha prodotto un ricco programma per il periodo giugno-luglio, nell'intento di coinvolgere tutte le fasce della popolazione - afferma l'assessore alla cultura Igor Barbiol -. Ringrazio tutti per la disponibilità e l'impegno profuso per offrire alla cittadinanza momenti di aggregazione e socialità, indispensabili per mantenere Roveredo una comunità attiva e solidale».

Tra le novità il primo festi-

val dell'illustrazione e della letteratura per l'infanzia, l'esordio del sistema interbibliotecario Peraulis con le “Biblioteche in cortile” e le fiabe italiane di Calvino, la serata di balli di gruppo promossa dalla Pro Roveredo, il gelato in piazza dell'Avis per la giornata mondiale del dono del sangue e la consegna dei diplomi del corso di pronto soccorso promosso dal Comune per le associazioni. Tre serate, dal 6 all'8 luglio, saranno dedicate all'anniversario della banda.

Nel programma anche conferme come VerdArte, mostra di opere in paese, le serate teatrali del gruppo Parole Note, le letture al parco, il concerto Voci del mondo. Il venerdì sera al Bar municipio saranno proposti concerti di cover-band. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOZIONE

Futuro dell'Electrolux Le minoranze chiedono un'iniziativa solidale

PORCIA

«Il futuro della Electrolux tocca profondamente il territorio e i suoi abitanti. È quanto sostengono le opposizioni in consiglio a Porcia, che hanno presentato una mozione unitaria per impegnare l'amministrazione Sartini in «un'iniziativa di solidarietà e sensibilizzazione». La mozione è inserita all'ordine del giorno della seduta odierna: un consiglio corposo, con otto punti iscritti all'ordine del giorno (la mo-

bilizzazione per l'Electrolux è all'ultimo punto).

«La storia e lo sviluppo della nostra città come dell'intera Destra Tagliamento è legata all'azienda - puntualizzano i consiglieri di Pd, Porcia Bene Comune e M5s, assieme a Mario Paronetto del gruppo misto -. Dalla crisi di dieci anni fa siamo usciti mobilitando in modo compatto il territorio e tutte le componenti istituzionali e le comunità. In questo nuovo momento di pesante incertezza, intendiamo

impegnare la giunta e il consiglio a promuovere ancora un'iniziativa ampia per mostrare vicinanza e attenzione alle vicende di questo importante asset produttivo e ai lavoratori».

Sottolineano i consiglieri: «Sul futuro a breve e lungo termine delle attività nello stabilimento di Porcia assistiamo a un'alternarsi di notizie preoccupanti, legate a cali dei volumi produttivi e all'interesse all'acquisto da parte della cinese Midea, e a dichiarazioni più rassicuranti del governo e della Regione che però non stemperano il clima di incertezza. Riteniamo importante mostrare che è un intero territorio a trovarsi determinato nel difendere il proprio tessuto produttivo e l'occupazione».

S.CR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



€ 9,90
oltre al prezzo
del quotidiano

ALPINI PER SEMPRE

STORIA E MITO DEL CORPO DEGLI ALPINI E DELLA DIVISIONE "JULIA"

ALPINI A UDINE | 11-14 maggio 2023

in collaborazione con
editoriale programma



Dal 4 maggio in edicola con **Messaggero** Veneto

Morricone, Rota e Piazzolla interpretati dall'Orchestra Naonis a Porcia per gli anniversari di AVIS e AIDO

Sarà una festa in musica, intorno ai valori della solidarietà, della sensibilità sociale e della cura per la comunità quella che verrà offerta al pubblico **venerdì 26 maggio** a Porcia, con il concerto "Ennio, Nino e Astor – Come in un film", atteso nella Corte del Castello di Porcia alle 21 (in caso di pioggia nel Duomo cittadino) con l'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, diretta da Vito Clemente, solista la flautista friulana Luisa Sello.



Una serata promossa da AVIS e AIDO Porcia in occasione dei loro importanti anniversari di fondazione (55 anni per AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue, e 40 per AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi), con la volontà di riabbracciare la comunità e il territorio dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia, una dura prova per l'impegno dei volontari, che soltanto con grande pazienza e perseveranza sono riusciti infine a superare un momento così delicato.

Per festeggiare dunque questo traguardo, così sentito e concreto nel promuovere l'attività solidale e la "cultura del dono" a favore della salute della collettività, e realizzato con il supporto di Comune di Porcia, Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli, insieme alle Antiche Tenute dei Principi di Porcia, la musica è senza dubbio il mezzo più immediato e popolare, specialmente se scelta tra le pagine più note di tre icone dell'arte come Ennio Morricone, Nino Rota e Astor Piazzolla.

Su palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri compositori, l'orchestra d'archi della Naonis e il flauto solista di Luisa Sello, musicista eclettica e innovativa dall'intensa attività solistica in Europa, Estremo Oriente, Stati Uniti e Sud America,

Ambasciatrice della Musica e della Cultura italiana nel mondo, sotto la bacchetta di Vito Clemente, musicista pluripremiato in Italia e all'estero, dove dirige e promuove numerose iniziative musicali, lavorando tra l'altro in privilegiato rapporto artistico con il Giappone, specialmente nel repertorio lirico.

Il repertorio del concerto attinge a piene mani dalle musiche di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema, con grandi classici come "Nuovo Cinema Paradiso" o "C'era una volta il West", "Mission", "Giù la testa", per citare alcuni degli spartiti più amati di Ennio Morricone, e ancora le inconfondibili colonne sonore di Nino Rota per i film di autori come Fellini ("Otto e mezzo", "Amarcord", "La dolce vita"), Visconti con "Il Gattopardo", Francis Ford Coppola con "Il Padrino".

Infine spazio alle sonorità crossover di Astor Piazzolla, da "Oblivion" a "Libertango", "Adios Nonino" e "Milonga del Angel", per un affascinante viaggio nel mondo musicale del compositore argentino che dal tango, nato nei barrios di Buenos Aires, seppe distillare un suono moderno e originale, nel quale la tradizione si combina con il jazz e l'avanguardia colta.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

**[\[home
page\]](#)**

[\[lo staff\]](#)

[\[meteo\]](#)

MORRICONE, ROTA E PIAZZOLLA interpretati dall'ORCHESTRA NAONIS a Porcia il 26maggio

 vocedelnordest.it/morricone-rota-e-piazzolla-interpretati-dallorchestra-naonis-a-porcia-il-26maggio

25 maggio 2023



DiRedazione

Mag 25, 2023



ENNIO, NINO E ASTOR "COME IN UN FILM":

**L'ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAONIS CELEBRA GLI ANNIVERSARI DI AVIS E AIDO
PORCIA CON LE MUSICHE DI MORRICONE, ROTA E PIAZZOLLA**

**venerdì 26 maggio alle 21, nella Corte del Castello di Porcia, il concerto diretto da Vito
Clemente, solista la flautista Luisa Sello**

**la musica riunisce una comunità in festa intorno ai valori della solidarietà, dopo gli anni
difficili della pandemia**



Luisa Sello – Foto Luca A. d'Agostino/Phocus Agency ©

Sarà una festa in musica, intorno ai valori della solidarietà, della sensibilità sociale e della cura per la comunità quella che verrà offerta al pubblico venerdì 26 maggio a Porcia, con il concerto **“Ennio, Nino e Astor – Come in un film”**, atteso nella Corte del Castello di Porcia alle 21 (in caso di pioggia nel Duomo cittadino) con l’**Orchestra dell’Accademia Naonis di Pordenone**, diretta da Vito Clemente, solista la **flautista friulana Luisa Sello**.

Una serata promossa da **AVIS e AIDO Porcia** in occasione dei loro importanti **anniversari di fondazione** (55 anni per AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue, e 40 per AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi), con la volontà di **riabbracciare la comunità e il territorio dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia**, una dura prova per l’impegno dei volontari, che soltanto con grande pazienza e perseveranza sono riusciti infine a superare un momento così delicato.

Per festeggiare dunque questo traguardo, così sentito e concreto nel **promuovere l’attività solidale e la “cultura del dono” a favore della salute della collettività**, e realizzato con il supporto di **Comune di Porcia, Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli**, insieme alle **Antiche Tenute dei Principi di Porcia**, la musica è senza dubbio il mezzo più immediato e popolare, specialmente se scelta tra le **pagine più note di tre icone dell’arte come Ennio Morricone, Nino Rota e Astor Piazzolla**.

Su palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri compositori, **l'orchestra d'archi della Naonis e il flauto solista di Luisa Sello, musicista eclettica e innovativa** dall'intensa attività solistica in Europa, Estremo Oriente, Stati Uniti e Sud America, Ambasciatrice della Musica e della Cultura italiana nel mondo, sotto la **bacchetta di Vito Clemente, musicista pluripremiato in Italia e all'estero**, dove dirige e promuove numerose iniziative musicali, lavorando tra l'altro in privilegiato rapporto artistico con il Giappone, specialmente nel repertorio lirico.

Il repertorio del concerto attinge a piene mani dalle musiche di **pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema, con grandi classici** come "Nuovo Cinema Paradiso" o "C'era una volta il West", "Mission", "Giù la testa", per citare alcuni degli **spartiti più amati di Ennio Morricone**, e ancora **le inconfondibilic colonne sonore di Nino Rota** per i film di autori come Fellini ("Otto e mezzo", "Amarcord", "La dolce vita"), Visconti con "Il Gattopardo", Francis Ford Coppola con "Il Padrino". Infine spazio alle **sonorità crossover di Astor Piazzolla**, da "Oblivion" a "Libertango", "Adios Nonino" e "Milonga del Angel", per **un affascinante viaggio nel mondo musicale del compositore argentino** che dal **tango**, nato nei barrios di Buenos Aires, seppe distillare un suono moderno e originale, nel quale **la tradizione si combina con il jazz e l'avanguardia colta**.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

In copertina : Ennio Morricone – Nino Rota – Astor Piazzolla

Ennio, Nino e Astor – Come in un film



ENNIO, NINO e ASTOR
come in un film

con la partecipazione
ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA MUSICALE NAON
solista **LUISA SELLA**
direttore **VITO CLEMENTI**

VENERDÌ 26 MAGGIO 2023 ore 21.00



Descrizione

Sarà una festa in musica, intorno ai valori della solidarietà, della sensibilità sociale e della cura per la comunità, con l'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, diretta da Vito Clemente, solista la flautista friulana Luisa Sello.

Una serata promossa da AVIS e AIDO Porcia in occasione dei loro importanti anniversari di fondazione (55 anni per AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue, e 40 per AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi), con la volontà di riabbracciare la comunità e il territorio dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia, una dura prova per l'impegno dei volontari, che soltanto con grande pazienza e perseveranza sono riusciti infine a superare un momento così delicato.

Per festeggiare dunque questo traguardo, così sentito e concreto nel promuovere l'attività solidale e la "cultura del dono" a favore della salute della collettività, e realizzato con il supporto di Comune di Porcia, Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli, insieme alle Antiche Tenute dei Principi di Porcia, la musica è senza dubbio il mezzo più immediato e popolare, specialmente se scelta tra le pagine più note di tre icone dell'arte come Ennio Morricone, Nino Rota e Astor Piazzolla.

Su palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri compositori, l'orchestra d'archi della Naonis e il flauto solista di Luisa Sello,



Musica



venerdì 26 maggio
2023



Porcia



21:00



Duomo di Porcia



<https://www.facebook.com/profile.php?id=100069204815096>
[<https://www.facebook.com/profile.php?id=100069204815096>]



Tutti



musicista eclettica e innovativa dall'intensa attività solistica in Europa, Estremo Oriente, Stati Uniti e Sud America, Ambasciatrice della Musica e della Cultura italiana nel mondo, sotto la bacchetta di Vito Clemente, musicista pluripremiato in Italia e all'estero, dove dirige e promuove numerose iniziative musicali, lavorando tra l'altro in privilegiato rapporto artistico con il Giappone, specialmente nel repertorio lirico.

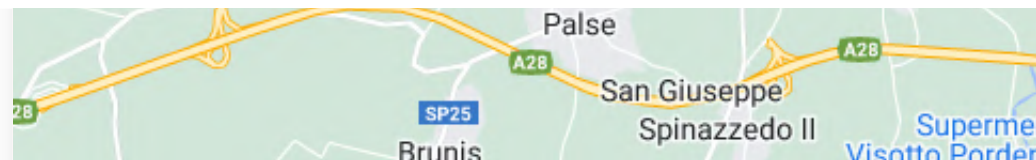
Il repertorio del concerto attinge a piene mani dalle musiche di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema, con grandi classici come "Nuovo Cinema Paradiso" o "C'era una volta il West", "Mission", "Giù la testa", per citare alcuni degli spartiti più amati di Ennio Morricone, e ancora le inconfondibili colonne sonore di Nino Rota per i film di autori come Fellini ("Otto e mezzo", "Amarcord", "La dolce vita"), Visconti con "Il Gattopardo", Francis Ford Coppola con "Il Padrino". Infine spazio alle sonorità crossover di Astor Piazzolla, da "Oblivion" a "Libertango", "Adios Nonino" e "Milonga del Angel", per un affascinante viaggio nel mondo musicale del compositore argentino che dal tango, nato nei barrios di Buenos Aires, seppe distillare un suono moderno e originale, nel quale la tradizione si combina con il jazz e l'avanguardia colta. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Organizzato da:

Avis e Aido Comunali di Porcia

Tel. 371 4890340

porcia.comunale@avis.it



Condividi

http://www.facebook.com/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.turismofvg.it%2Fcode%2F341171%2Fennio-nino-e-astor-come-in-un-film

Ric
hie
di
inf
or
ma
zio
ni
[InfoRequest/Event?sNode=341171&pageUrl=https%3A%2F%2Fwww.turismofvg.it%2Fcode%2F341171%2Fennio-nino-e-astor-come-in-un-film]

Il fondatore e direttore Rudy Fantin ripercorre le tappe del loro successo, ne illustra le caratteristiche e annuncia una serie di concerti e altri eventi tematici organizzati assieme al Marinelli Gospel Choir

NuVoices, 20 anni sull'onda

(C) Ced Digital e Servizi | 1685088703 | 93.41.2.29 | carta.ilgazzettino.it

CANTO

L'evoluzione 2.0 del Friuli Venezia Giulia Gospel Choir si chiama The NuVoices Project. Con passione, dedizione e professionalità, il sodalizio celebrerà i suoi primi vent'anni di attività con una serie di concerti ed eventi tematici, anche insieme al Marinelli Gospel Choir, altra realtà generata dall'associazione. Una formazione vocale che ha visto coinvolti numerosi cantanti e musicisti in quattro lustri di attività, rappresentando inoltre un vivaio di talenti che hanno intrapreso una brillante carriera musicale. A marzo 2023 i NuVoices sono stati invitati direttamente dal Grammy Award Donald Lawrence a partecipare ed esibirsi come unica formazione italiana al Music and Arts Global di Londra, riscuotendo un notevole successo e una standing ovation.

Abbiamo chiesto a Rudy Fantin, direttore artistico alla guida dell'ensemble, pianista e arrangiatore, qualcosa di più sui NuVoices Project.

Che genere di repertorio eseguite?

«Proponiamo da sempre un'ampia scelta stilistica di brani, spaziando dal pop-rock al gospel tradizionale e contemporaneo, dal soul alla musica italiana e friulana. Il tutto viene sempre riletto in chiave moderna, innovativa e soprattutto inedita».

Da chi è formato il gruppo?

«Da una quindicina di coristi, provenienti da Friuli e Veneto, e da una band. L'età va dai 20 ai 50 anni. Diciamo che i più "anziani" sono i soci fondatori, colonne del gruppo».

Come si può entrare a far parte dei NuVoices?

«Esclusivamente tramite audizioni: è richiesta una particolare inclinazione alla vita corale, un buon orecchio, facilità di apprendimento delle melodie, ovviamente una bella voce e, cosa indispensabile, garantire un impegno serio e costante alle prove, che hanno cadenza bisettimanale».

Oltre ai concerti, che attività svolgete?

«In occasione della data dell'anniversario è uscito il primo inedito "Singin' Therapy", assieme all'inserimento nel roster della casa discografica La Gloria. Sono stati poi program-



CONCERTO L'ensemble dei The NuVoices Project, nato nell'aprile 2018 e diretto dal maestro Rudy Fantin

(foto di Tiziana Moccia)

Visual art

"Brusà d'amor" da oggi risplenderà al Centro studi PPP

Inaugurazione questa sera, alle 21, al Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa, del circuito di installazioni permanenti di arte pubblica dedicato ai luoghi di Pier Paolo Pasolini in Friuli dal titolo "ParoleParoleParole. L'ineffabile, l'incanto e la terra". Un itinerario visivo e poetico e, al contempo, fisico e percorribile, che con luci d'artista e text art vuole rendere omaggio all'opera di Pier Paolo Pasolini nel Friuli della sua gioventù.

Il progetto - realizzato dal collettivo di Social Art Dmav e dall'associazione Start Cultura - prevede la collocazione tra Casarsa della Delizia, Codroipo e Valvasone di una serie di

opere al neon e la realizzazione di un grande intervento di text art, il tutto con l'accompagnamento dell'ambientazione sonora "PPP Suite", del compositore di musica elettronica Antonio Della Marina - che si attiva inquadrando il QR code collocato sotto ciascuna opera.

Si tratta di un inedito itinerario culturale che collega i luoghi che Pasolini si trovava a percorrere quotidianamente in bicicletta durante le sue esperienze come insegnante in Friuli. Il posizionamento di una serie di luci d'artista realizzate con i neon piegati a mano con l'uso della fiamma - opere che resteranno in modo permanente patrimonio dei luoghi e delle

comunità che li abitano e che ospitano queste opere d'arte - è un intervento di text art racchiudono una serie di parole-chiave tratte dall'opera di Pasolini che rappresentano altrettanti nuclei centrali della sua poetica: ovvero il tempo, la natura, l'acqua e l'amore. Accensione della prima luce d'artista, alle 21, a Casarsa, sul muro esterno dell'edificio che ospita il Centro Studi, con la frase "Brusà d'amor" (Bruciare d'amore), che richiama la centralità dell'idea di amore nell'opera di Pasolini. Nell'occasione sarà anche presentata l'anteprima del video "Strade bianche", firmato per Dmav da Giulio Ladini, Cristina Sain e Alessandro Rinaldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

matì diversi momenti di training, come il workshop con la vocal coach Paola Folli, con il tecnico audio Marco Melchior e con il batterista Michele Di Gleria, nell'ottica di un'offerta formativa improntata su elementi utili a chi studia canto e corallità. Parallelamente è uscito il singolo "Parlami d'amore Mariù" e presto sarà la volta di "Se jo ves di maridami" e "Ave Maria", che riflettono l'apertura stilistica di una formazione che esplora gli stili vocali della musica moderna, grazie a passate esperienze live con nomi quali Stevie Wonder, Cheryl Porter, Donald Lawrence, Noa, Celentano, Stef Burns e molti altri».

Prossimi impegni?

«Oltre a diverse date in regione, siamo orgogliosi di essere stati chiamati a Torino alla rassegna Gospel sotto le stelle, il prossimo luglio. Tra i futuri appuntamenti, abbiamo inoltre in programma un tour in Irlanda a ottobre».

Daniela Bonitatibus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Pnbooklover hanno scelto il libro di Paola Cereda

LETTURA

Tornare dal bosco" di Maddalena Vaglio Tannet (Marsilio), candidato al Premio Strega, "Le tre notti dell'abbondanza" di Paola Cereda (Giulio Perrone Editore) e "La ricreazione è finita" di Dario Ferrari (Sellerio), sono i tre libri d'esordio suggeriti rispettivamente dalle guide Odette Copat, Monia Merli e Federica Pivetta, ai Pnlegebooklovers, il gruppo di lettura di Pordenonelegge rivolto ai lettori che amano condividere e confrontarsi.

Nell'ultimo appuntamento - che ha avuto a sorpresa anche il collegamento con Paolo Milone, l'autore di "L'arte di legare le persone" - i componenti del gruppo hanno deciso, con una votazione, quale sarà il libro di cui discuteranno mercoledì prossimo, nel quarto appuntamento di Pnlegebooklovers, in programma, alle 20.30, a Palazzo Badini. Dei libri indicati dalle tre guide, è stato scelto "Le tre notti dell'abbondanza" di Paola Cereda.

Un libro che schiude, come da titolo, una "abbondanza" di molti sentimenti: dall'amore alla rabbia, dalla tenerezza alla paura, dalla speranza alla determinazione di resistere, reinventarsi e ripartire. Suggerimenti che, i partecipanti a Pnlegebooklovers hanno scelto di raccogliere, per confrontarsi intorno a emozioni che appartengono profondamente al quotidiano di ciascuno.

Dieci i posti disponibili per unirsi al gruppo di lettura solo per questo appuntamento. Partecipare a Pnlegebooklovers è gratuito: le iscrizioni già attive sul sito pordenonelegge.it (cliccando alla voce mypnnlege). Info: tel. 0434.1573100, mail segreteria@pordenonelegge.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PNBOOKLOVERS 1 libro proposto

Avis e Aido festeggiano con Rota, Morricone e Piazzolla

► Questa sera, alle 21, nella corte del Castello di Porcia il concerto

MUSICA

Sarà una festa in musica, intorno ai valori della solidarietà, della sensibilità sociale e della cura per la comunità, quella che si terrà oggi, a Porcia, con il concerto "Ennio, Nino e Astor - Come in un film", nella Corte del Castello di Porcia, alle 21, dedicato alle composizioni di Ennio Morricone, Nino Rota e Astor Piazzolla. Ma i veri protagonisti dell'evento saranno Avis e Aido di Porcia, che quest'anno festeggiano rispettivamente i 55

e i 40 anni di attività. Con questa serata si vuole manifestare la volontà di riabbracciare la comunità e il territorio dopo gli anni difficili vissuti durante la pandemia, che hanno messo a dura prova l'impegno dei volontari, che soltanto con grande pazienza e perseveranza sono riusciti infine a superare questa prova.

Dunque la musica risulta senza dubbio il mezzo più immediato e popolare per festeggiare questo traguardo, così sentito e concreto nel promuovere l'attività solidale e la "cultura del dono" a favore della salute della collettività, specialmente se scelta tra le pagine più note di tre tra i più amati compositori del novecento. Sul palco, a dare vita alle emozionanti atmosfere create dalle partiture dei tre celebri composi-



FLAUTISTA Luisa Sello

tori, l'orchestra d'archi della Naonis e il flauto solista di Luisa Sello, musicista eclettica e innovativa, la cui carriera l'ha vista partecipe di un'intensa attività solistica in Europa, Estremo Oriente, Stati Uniti e Sud America come Ambasciatrice della Musica e della Cultura italiana nel mondo.

A condurla sarà la bacchetta di Vito Clemente, musicista pluripremiato in Italia e all'estero, dove dirige e promuove numerose iniziative musicali, soprattutto in Giappone dove si è dedicato soprattutto al repertorio lirico. Il repertorio del concerto attingerà a piene mani dalle musiche di pellicole che hanno lasciato il segno nella storia del cinema, con grandi classici come "Nuovo Cinema Paradiso" o "C'era una volta il West", "Mission", "Giù la testa",

per citare alcuni degli spartiti più amati di Ennio Morricone. Ma molta attenzione verrà dedicata anche alle inconfondibili colonne sonore che Nino Rota ha scritto per grandi film di autori come "Otto e mezzo", "Amarcord" e "La dolce vita" di Fellini, "Il Gattopardo" di Visconti e "Il Padrino" di Francis Ford Coppola.

Infine verrà dato ampio spazio alle sonorità crossover di Astor Piazzolla, da "Oblivion" a "Libertango", da "Adios Nonino" a "Mi-longa del Angel", per un affascinante viaggio nel mondo del compositore argentino che dal tango, ballo e genere musicale nato nei barrios di Buenos Aires, seppur distillare un suono moderno e originale, nel quale la tradizione si combina con il jazz e l'avanguardia colta. L'evento è

stato organizzato con il supporto del Comune di Porcia, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli insieme alle Antiche Tenute dei Principi di Porcia. In caso di pioggia il concerto sarà eseguito nel vicino Duomo cittadino. Verrà garantito il libero ingresso fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Alessandro Cal

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL PALCO L'ORCHESTRA D'ARCHI DELLA NAONIS E IL FLAUTO SOLISTA DI LUISA SELLO, DIRETTI DALLA BACCHETTA DI VITO CLEMENTE

La lunga estate in musica con Cristicchi e Amara, Randy Brecker, Federico Buffa

 informatrieste.eu/ts/blog/la-lunga-estate-in-musica-con-cristicchi-e-amara-randy-brecker-federico-buffa

20 giugno 2023

DAL 22 GIUGNO IL VIA ALLA LUNGA ESTATE IN MUSICA DELL'ACCADEMIA NAONIS DI PORDENONE – C'È ANCHE CRISTICCHI

inizia dalla Basilica di Sant'Eufemia a Grado, nel cartellone di “Friuli Concertante”, il ricco calendario di concerti che accoglierà il pubblico con ospiti e collaborazioni di assoluto prestigio e con programmi brillanti, dalla classica al repertorio d'autore al jazz

riparte in tournée anche l'applauditissimo spettacolo-dedica a Battiato “Torneremo ancora” con Simone Cristicchi e Amara, preludio al 6° “Memorial B. Gavasso” che sarà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone in ottobre



Inizia il 22 giugno da Grado la lunga estate musicale dell'Accademia Naonis di Pordenone, che porterà l'orchestra, i suoi direttori, i solisti e i musicisti, insieme ai prestigiosi ospiti che hanno ancora una volta accettato l'invito ad esibirsi sul palco con il sodalizio musicale guidato dalla direzione artistica di Valter Sivilotti, in varie piazze e teatri del Friuli Venezia Giulia e non solo, seguendo solo il filo della musica di qualità, dalla classica al repertorio d'autore al jazz.

Il concerto di Grado, inserito nella rassegna “Friuli Concertante” promossa dagli Amici della Musica di Udine, sarà il primo di una serie che porterà l'orchestra nell'Isola d'Oro anche il 25 luglio e il 22 agosto, oltre a Gorizia il 13 luglio, con diversi programmi, tutti dal repertorio classico. Si comincia giovedì 22 giugno alle 21, nella Basilica di Sant'Eufemia, dove l'Orchestra Naonis si esibirà, con l'Ensemble Donatello, sotto la bacchetta maestro Nurhan Arman, su musiche di Mozart, Telemann e Respighi, solista al flauto Luisa Sello.

Dalle suggestioni della laguna a quello delle dolci colline di Conegliano e quindi di nuovo a Pordenone, cambia orizzonte la Naonis iniziando dal 1° “Festival della musica nel paesaggio”, che la “città veneta della cultura 2023” promuove dal 23 al 25 giugno in diversi luoghi suggestivi del suo territorio. E sarà proprio l'Orchestra Naonis, diretta da Alberto Pollesel, ad inaugurare la kermesse, con il concerto “Dal tramonto al sogno” nel cortile del Convento di San Francesco venerdì 23 giugno alle 21 circa, con un programma di straordinaria suggestione, che riprende l'idea del tramonto, della notte, dei sogni cullati dalla luce della luna, dell'apparire di un nuovo giorno. Voci soliste di questo repertorio, che spazierà dalla celebre Serenata di Mozart “Eine Kleine Nachtmusik” a spartiti di Rossini, J. Strauss, Fauré, Gershwin ma anche a celebri “song” di Frank Sinatra, A.L. Webber, H. Mancini, F.P. Tosti, Mina, Fred Buscaglione, saranno Elvira Cadornin, specialista nella musica antica, etnica, d'autore e contemporanea, e Annagiulia Bonizzato, soprano dall'interessante carriera emergente, già attiva a livello internazionale.

Il concerto, nella sua particolarissima scelta di musiche e sonorità da varie epoche musicali “dal tramonto all'alba”, sarà il protagonista della “Notte di San Lorenzo a Pordenone” il 10 agosto in piazza XX settembre, che l'Accademia Naonis promuove da diversi anni per l'Estate del Comune di Pordenone, sempre con grandissimo successo di pubblico.

E un altro appuntamento estivo in città da non perdere sarà quello di Udine, il 7 agosto alle 21.15, quando in Castello, in sinergia con Folkest, la Naonis, diretta da Valter Sivilotti e con Glauco Venier al pianoforte, suonerà con il mito vivente della tromba jazz Randy Brecker, nello strepitoso “American Songbook” di George Gershwin, Cole Porter e Duke Ellington.

Dal jazz a al teatro-canzone d'autore per un'originale commistione tra sport, musica e affabulazione il 27 giugno alle 21 nel Teatro Pasolini di Casarsa della Delizia per il festival Frattempi, in collaborazione con il Comune e il Centro Studi Pasolini. Valter Sivilotti, nel ruolo del Pianista, affiancherà Federico Buffa, il Raccontatore, e Marco Caronna, lo Speaker, nella pièce “RIBELLI – L'ultima partita alla radio”.

Infine, ancora dal Castello di Conegliano ripartirà, domenica 25 giugno alle 21, la tournée estiva dell'acclamato spettacolo musicale “Torneremo ancora – concerto mistico per Battiato”, che vede sul palco Simone Cristicchi e Amara con i solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la direzione musicale di Valter Sivilotti. Dopo Conegliano, le prime uscite estive porteranno il gruppo a Savigliano (Cuneo) il 29 giugno e il 1° luglio nella Villa Dei Quintili a Roma (e poi ancora in festival e rassegne nelle Marche, in Umbria, in Puglia, in Toscana), mentre già si annuncia come un evento da non perdere la data speciale che segnerà l'appuntamento con il 6° “Memorial Beniamino Gavasso” sul palco del Teatro Verdi di Pordenone il 1 ottobre.

Info su concerti, biglietti e programmi nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

informatrieste - vers. 3.0 - 2015

La lunga estate in musica con Cristicchi e Amara, Randy Brecker, Federico Buffa



Informa Trieste



20 Giugno - 11:23

[Home](#) > [Regione Friuli-Venezia Giulia](#) > [Provincia di Trieste](#) > [Trieste](#)

Fonte immagine: Informa Trieste

Trieste

Sistema Nord Est e Balcani occidentali, una naturale affinità. A Trieste il futuro...

 Trieste All...  Un' Or...

Caso Bini, l'opposizione prepara la battaglia in aula: "Si dimetta" · Nella giornata ...

 Trieste...  Un' Ora...

Un nuovo successo per la Nordic walking experience 2023 · TRIESTE.news...

 Trieste All...  2 Ore...

Associazione Endometriosi Fvg: primo convegno internazionale su patologie...

 Trieste All...  2 Ore...

DAL 22 GIUGNO IL VIA
ALLA LUNGA ESTATE IN
MUSICA

DELL'ACCADEMIA

NAONIS DI
PORDENONE – C'È
ANCHE CRISTICCHI

inizia dalla Basilica di
Sant'Eufemia a Grado,
nel cartellone di “Friuli
Concertante”, il ricco
calendario di...

L'articolo La lunga
estate in musica con
Cristicchi e Amara,
Randy Brecker,
Federico Buffa proviene
da [informatrieste](#).

Leggi la notizia integrale su:

[Informa Trieste](#) 

Il post dal titolo: «La lunga estate in musica con Cristicchi e Amara,
Randy Brecker, Federico Buffa» è apparso sul quotidiano online
Informa Trieste dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie
dell'area geografica relativa a Trieste.



Copia Link e condividi

**Out Santapaola, la Pallanuoto
Trieste si rinforza con
Gragnotati** · TRIESTE.news...



Trieste All...



2 Ore...

**NUE 112, troppe criticità nel
sistema attuale. La denuncia
di FIALS, SAP e CONAPO** ...



Trieste All...



2 Ore...

[Tutte le notizie da Trieste](#) →

Provincia di
Trieste

Regione Friuli-
Venezia Giulia

LA LUNGA ESTATE IN MUSICA DELL'ACCADEMIA NAONIS, dal 22 giugno con Cristicchi e Amara, Randy Brecker, Federico Buffa e molti altri ospiti

votedelnordest.it/la-lunga-estate-in-musica-dellaccademia-naonis-dal-22-giugno-con-cristicchi-e-amara-randy-brecker-federico-buffa-e-molti-altri-ospiti

20 giugno 2023

EVENTI in FVG Musica



DAL 22 GIUGNO IL VIA ALLA LUNGA ESTATE IN MUSICA DELL'ACCADEMIA NAONIS DI PORDENONE

inizia dalla Basilica di Sant'Eufemia a Grado, nel cartellone di "Friuli Concertante", il ricco calendario di concerti che accoglierà il pubblico con ospiti e collaborazioni di assoluto prestigio e con programmi brillanti, dalla classica al repertorio d'autore al jazz

riparte in tournée anche l'applauditissimo spettacolo-dedica a Battiato "Torneremo ancora" con Simone Cristicchi e Amara, preludio al 6° "Memorial B. Gavasso" che sarà sul palco del Teatro Verdi di Pordenone in ottobre



Torneremo ancora – concerto mistico per Battiato (S. Cristicchi – Amara – Solisti della Naonis)

Inizia il 22 giugno da Gradola lunga estate musicale dell'Accademia Naonis di Pordenone, che porterà l'orchestra, i suoi direttori, i solisti e i musicisti, insieme ai prestigiosi ospiti che hanno ancora una volta accettato l'invito ad esibirsi sul palco con il sodalizio musicale guidato dalla **direzione artistica di Valter Sivilotti**, in varie piazze e teatri del Friuli Venezia Giulia e non solo, **seguendo solo il filo della musica di qualità, dalla classica al repertorio d'autore al jazz.**

Il concerto di Grado, inserito nella rassegna "Friuli Concertante" promossa dagli Amici della Musica di Udine, sarà il primo di una serie che porterà l'orchestra nell'Isola d'Oro anche il 25 luglio e il 22 agosto, oltre a Gorizia il 13 luglio, con diversi programmi, tutti dal repertorio classico. **Si comincierà giovedì 22 giugno alle 21, nella Basilica di Sant'Eufemia**, dove l'Orchestra Naonis si esibirà, con l'Ensemble Donatello, sotto la bacchetta maestro Nurhan Arman, **su musiche di Mozart, Telemann e Respighi, solista al flauto Luisa Sello.**

Dalle suggestioni della laguna a quello delle dolci colline di Conegliano e quindi di nuovo a Pordeone, cambia orizzonte la Naonis iniziando dal 1° **"Festival della musica nel paesaggio"**, che la "città veneta della cultura 2023" promuove dal 23 al 25 giugno in diversi luoghi suggestivi del suo territorio. **E sarà proprio l'Orchestra Naonis, diretta da Alberto Pollesel, ad inaugurare la kermesse, con il concerto "Dal tramonto al sogno" nel cortile del Convento di San Francesco venerdì 23 giugno alle 21 circa**, con un programma di straordinaria suggestione, che riprende **l'idea del tramonto, della notte, dei sogni cullati dalla luce della luna, dell'apparire di un nuovo giorno.** **Voci soliste** di questo repertorio, che spazierà dalla celebre Serenata di Mozart "Eine Kleine Nachtmusik" a spartiti di Rossini, J. Strauss, Fauré, Gershwin ma anche a celebri "song" di Frank Sinatra, A.L. Webber, H. Mancini, F.P. Tosti, Mina, Fred Buscaglione, saranno **Elvira Cadorin**, specialista nella musica antica, etnica, d'autore e contemporanea, e **Annagiulia Bonizzato**, **soprano** dall'interessante carriera emergente, già attiva a livello internazionale.

Il concerto, nella sua particolarissima scelta di musiche e sonorità da varie epoche musicali **“dal tramonto all'alba”**, sarà il protagonista della **“Notte di San Lorenzo a Pordenone”** il **10 agosto** in piazza XX settembre, che l'Accademia Naonis promuove da diversi anni per l'Estate del Comune di Pordenone, sempre con grandissimo successo di pubblico.

E un altro **appuntamento estivo in città da non perdere** sarà quello di **Udine**, il **7 agosto** alle 21.15, quando in Castello, in sinergia con Folkest, **la Naonis, diretta da Valter Sivilotti e con Glauco Venier** al pianoforte, suonerà **con il mito vivente della tromba jazz Randy Brecker**, nello strepitoso **“American Songbook”** di George Gershwin, Cole Porter e Duke Ellington.

Dal jazz a al teatro-canzone d'autore per un'originale commistione tra sport, musica e affabulazione il **27 giugno alle 21 nel Teatro Pasolini di Casarsa della Delizia** per il festival Frattempi, in collaborazione con il Comune e il Centro Studi Pasolini. Valter Sivilotti, nel ruolo del Pianista, affiancherà **Federico Buffa**, il Raccontatore, e Marco Caronna, lo Speaker, nella **pièce “RIBELLI – L'ultima partita alla radio”**.

Infine, ancora dal **Castello di Conegliano** partirà, **domenica 25 giugno alle 21, la tournée estiva dell'acclamato spettacolo musicale “Torneremo ancora – concerto mistico per Battiato”**, che vede sul palco **Simone Cristicchi e Amara** con i **solisti della Naonis** Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero, violino, Igor Dario, viola, Alan Dario, violoncello, U.T. Gandhi, percussioni, per la **direzione musicale di Valter Sivilotti**. Dopo Conegliano, le prime uscite estive porteranno il gruppo a Savigliano (Cuneo) il 29 giugno e il 1° luglio nella Villa Dei Quintili a Roma (e poi ancora in festival e rassegne nelle Marche, in Umbria, in Puglia, in Toscana), mentre già si annuncia come **un evento da non perdere la data speciale che segnerà l'appuntamento con il 6° “Memorial Beniamino Gavasso” sul palco del Teatro Verdi di Pordenone il 1 ottobre**.

Info su concerti, biglietti e programmi nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

FOTO COPERTINA: Orchestra Naonis e Luisa Sello